

A SCOPPITO LA MAGIA DEL PRESEPE VIVENTE CON LA VOCE NARRANTE DEL DOPPIATORE BALZAROTTI

28 Dicembre 2019



SCOPPITO - Il centro storico di Scoppito (L'Aquila) è tornato a vivere trasformandosi per una serata in un piccolo set cinematografico. Questa la XI edizione del "Santo Natale", rappresentazione itinerante della natività preparata dal Gruppo Teatrale "Scuppitu Me" andata in scena il 26 dicembre.

Trecento spettatori, oltre venti figuranti coinvolti nella messinscena e una cinquantina di persone coinvolte nell'organizzazione.

Quattro momenti per celebrare la venuta al mondo di Gesù, interpretato dal piccolo **Lorenzo**

Muccini, con un percorso che dalla piazza situata alla quota più bassa del paese (Piazza Amiterno) si dipana tra i vicoletti, fino a Piazza Vittorio Emanuele II, poi Piazza Collepene e la salita da cui si scorge la capanna costruita nel punto più alto, tra le rocce, accanto la chiesa di San Valentino.

Tutto è avvenuto come un film in presa diretta, in cui il pubblico è stato protagonista della salita per raggiungere il luogo della natività, come i pastori chiamati dall'angelo, annullando la linea di separazione tra palcoscenico e platea.

La narrazione è ispirata alla tradizione, con l'innesto della proiezione di una scena filmata per rendere l'esperienza maggiormente immersiva.

A questo si è aggiunta la voce di un narratore d'eccezione: il doppiatore di fama nazionale **Marco Balzarotti** che con il suo timbro caldo e avvolgente ha caratterizzato i passaggi introduttivi e conclusivi del presepe, dedicato alla memoria di **Antonietta Molinari** e **Domenico Angelini**.

Quest'anno sono state introdotte due novità: la mostra fotografica delle edizioni passate e l'esposizione dei presepi, allestite nei pressi della fontana monumentale recentemente restaurata.

È stata una complessa macchina organizzativa che non lasciano nulla al caso, dalla collaborazione con le molteplici associazioni del territorio, ai dettagli delle scene, dalla sicurezza dei luoghi, al rinfresco finale per ringraziare gli astanti.

C'è stata aggregazione sociale, punto cardine di una una piccola comunità che si è compattata per unificare gli sforzi e per raggiungere un obiettivo di ampio risalto.

Gli organizzatori ringraziano perciò istituzioni, sponsor, Pro loco di Scoppito, e quanti hanno partecipato.

LE FOTO































































